



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
Provincia di Pisa

SETT2-U02 - TUTELA AMBIENTE - IGIENE URBANA - PROT.CIVILE

ORDINANZA DEL SINDACO N. 3 del 13/01/2020

OGGETTO: Ordinanza del Sindaco n. 1 del 08.01.2020 - Provvedimenti urgenti per la lotta all'inquinamento atmosferico causato dal particolato PM10 – Prima Proroga.

IL SINDACO

RICHIAMATA integralmente la propria ordinanza n. 1 del 08.01.2020 di pari oggetto, con le motivazioni e le considerazioni ivi contenute e avente decorrenza dal 08.01.2020 al 12.01.2020;

CONSIDERATO che sulla base dei criteri di attivazione degli interventi contingibili di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 814 del 01.08.2016, dopo il periodo di validità della prima ordinanza è prevista l'adozione di nuova ordinanza sindacale che imponga il ripetersi del divieto dell'accensione di fuochi all'aperto e abbruciamenti di sfalci, potature, residui vegetali o altro per 5 giorni successivi alla comunicazione di ogni ulteriore raggiungimento del livello di criticità 2 da parte di ARPAT;

VISTA la comunicazione e-mail trasmessa ai Sindaci da ARPAT in data 13.01.2020 con cui viene comunicato il raggiungimento del livello di criticità 2 nell'area di superamento denominata "Comprensorio del Cuoio di Santa Croce sull'Arno";

DATO ATTO dunque che sono ancora presenti condizioni meteo favorevoli all'accumulo degli inquinanti (previsioni meteo critiche) e che permane il livello di criticità 2 nell'area di superamento denominata "Comprensorio del Cuoio di Santa Croce sull'Arno" in quanto la somma tra il numero di giorni di superamento di PM10 rilevati ed il numero di giorni con condizioni meteo favorevoli all'accumulo degli inquinanti risulta maggiore o uguale a 7;

CONSIDERATO pertanto quanto sopra esposto, si rileva la necessità di garantire la salute dei cittadini e di evitare l'esposizione agli inquinanti delle fasce più sensibili della popolazione, provvedendo all'adozione di un ulteriore provvedimento di opportuna durata per limitare le emissioni dalle principali fonti di inquinamento rappresentate dall'abbruciamento all'aperto dei residui vegetali, considerato peraltro che permangono condizioni meteorologiche favorevoli alla formazione degli inquinanti nell'aria, condizioni che non si prevede possano mutare sostanzialmente nei prossimi giorni;

VISTO l'art. 182, comma 6-bis, del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il parere di regolarità tecnica rilasciato ai sensi dell'articolo n. 10 del Regolamento dei controlli interni dal Responsabile del Servizio in data 13.1.2020 allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ORDINA

di prorogare il divieto di accensione di fuochi all'aperto e abbruciamenti di sfalci, potature, residui vegetali o altro fino al giorno 17 Gennaio 2020 per un totale di 5 giorni;

INVITA

alla limitazione dell'utilizzo dei mezzi privati di trasporto – privilegiando l'uso del mezzo pubblico o altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale – **e all'uso dei mezzi pubblici.**

AVVERTE che tutti i contravventori saranno puniti a termini di legge.

INCARICA il Comando della Polizia Municipale di provvedere alla verifica dell'esecuzione di quanto disposto con il presente atto e di assumere le eventuali iniziative previste in caso di inadempienza secondo quanto indicato dalla vigente normativa.

DISPONE che la presente ordinanza sia resa nota mediante:

- pubblicazione all'Albo Pretorio;
- pubblicazione sul sito internet del Comune, provvedendo a dare alla stessa idonea evidenza;
- per tramite l'Ufficio Segreteria del Comune agli organi di stampa locali;

DISPONE inoltre la stessa sia trasmessa:

- alla Regione Toscana;
- al Servizio Polizia Municipale, per gli adempimenti di competenza;
- all'ARPAT-Dipartimento di Pisa;
- all'Az. USL Toscana Centro-Dipartimento di Prevenzione-U.O. Igiene e Sanità Pubblica;
- al locale Comando Stazione Carabinieri;

AVVERTE che contro la presente ordinanza è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni o ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di emanazione.

Il Sindaco
GIULIA DEIDDA
F.to Digitalmente